Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 290

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 15 novembre 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, vegganasi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che, col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale,,* alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Decreto del Presidente della Repubblica registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1956 registro n. 20 Aeronautica, foglio n. 272

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

« A VIVENTI »

CANDIDI Attilio, guardiamarina:

« Giovane osservatore della ricognizione marittima si prodigava in numerosissimi voli di guerra. Anche in presenza di superiori forze aeree avversarie non desisteva dal proseguire le missioni e in ripetuti scontri con esse dava prova di spiccate doti di valoroso combattente ».

Cielo del Mediterraneo centrale ed occidentale, 22 luglio 1942-10 marzo 1943.

ZAMPIERI Claudio, sottotenente vascello osservatore:

« Effettuava numerose ricognizioni offensive a grande raggio e caccia di sommergibili in zone contrastate dall'avversario. Durante una missione avvistava una forza navale con la quale manteneva il contatto nonostante avesse l'apparecchio danneggiato dalla reazione contraerea. Si portava spesso arditamente fin sotto coste avversarie pur di scoprire elementi delle forze nemiche ».

Cielo del Mediterraneo orientale-centrale, 26 marzo 1941-25 giugno 1941, 25 maggio-15 luglio 1941, 24 luglio 1941-28 febbraio 1943.

CROCE AL VALOR MILITARE

RUGGERI Ruggero, guardiamarina osservatore:

« Osservatore a bordo di un velivolo plurimotore da ricognizione marittima durante una importante missione esplorativa notturna avvistava una considerevole forza navale nemica. Fatto segno a violenta reazione contraerea persisteva nella zona a contatto della formazione stessa per segnalarne l'entità ed i movimenti dimostrando ottime qualità di combattente ».

Cielo del Mediterraneo, 24 giugno-30 giugno 1943.

PRISCO Mauro, tenente complemento osservatore:

« Tenente osservatore d'aeroplano partecipava a numerose azioni belliche, fornendo elementi preziosi sui movimenti e sullo schieramento dell'avversario ».

Cielo del Mediterraneo e dell'Africa settentrionale, novembre 1940-marzo 1942, luglio-ottobre 1942.

Dato a Roma, addì 18 marzo 1956

GRONCHI

TAVIANI

(5343)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 settembre 1956.

Classificazione quale corvetta della V.A.S. « Sentinella ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1953, registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 1953, registro n. 5 Difesa-Marina, foglio n. 277, riguardante iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato di varie unità;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

La V.A.S. « Sentinella », di cui al decreto del Presidente della Repubblica citato nelle premesse, assume, a decorrere dal 20 settembre 1956, la denominazione di corvetta « Sentinella ».

Il Ministro per la difesa è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 15 settembre 1956

GRONCHI

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1956
Registro n. 32 Marina, foglio n. 171

(5588)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 gennaio 1956.

Determinazione del contingente numerico del personale salariato non di ruolo (temporaneo) presso il Ministero delle finanze per i servizi del Magazzino centrale del materiale delle imposte di fabbricazione per gli esercizi finanziari 1953-54, 1954-55 e 1955-56.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 giugno 1953, registrato alla Corte dei conti il 4 settembre 1953, registro Presidenza n. 82, foglio n. 75, col quale è stato determinato per l'esercizio finanziario 1952-53 il contingente numerico del personale salariato non di ruolo pei servizi del Magazzino centrale del materiale imposte di fabbricazione di Roma;

Considerato che presso il Magazzino centrale materiale delle imposte di fabbricazione di Roma prestano servizio dal 1° luglio 1953 due salariati non di ruolo (comuni);

Ritenuta la necessità di confermare in servizio per gli esercizi finanziari 1953-54, 1954-55 e 1955-56 il predetto personale;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Il Ministero delle finanze (Direzione generale delle dogane e imposte indirette) è autorizzato a mantenere

in servizio durante gli esercizi finanziari 1953-54, 1954-55 e 1955-56 personale salariato non di ruolo (temporaneo) per i servizi del Magazzino centrale del materiale delle imposte di fabbricazione, nel limite di due unità (operai comuni).

La spesa relativa al presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale,* graverà sui capitoli 263 e 264 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1953-54 e sui corrispondenti capitoli per i successivi esercizi.

Roma, addì 28 gennaio 1956

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Il Ministro per le finanze
ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *luglio* 1956
Registro n. 8, *foglio n.* 138

(5612)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada denominata « dei Fracassi », in provincia di Ancona.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 23 ottobre 1931, con la quale l'Amministrazione provinciale di Ancona ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada denominata « dei Fracassi », che dalla statale n. 76, nei pressi della borgata Gattuccio, porta alla provinciale Arceviese, presso il ponte sul Niegola;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 19 giugno 1956, n. 1214;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F,* sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada denominata « dei Fracassi », che dalla statale n. 76, nei pressi della borgata Gattuccio, porta alla provinciale Arceviese, presso il ponte sul Niegola, in provincia di Ancona, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1956

Il Ministro: ROMITA

(5460)

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1956.

Approvazione del terzo elenco di Comuni obbligati alla formazione del piano regolatore generale.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER L'INTERNO E PER IL TESORO

Visto l'art. 8 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150;

Visto l'art. 17 della legge 9 agosto 1954, n. 640;

Visto il voto n. 509, emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 18 febbraio 1956;

Decreta:

E' approvato, come appresso, il terzo elenco dei Comuni obbligati a redigere il piano regolatore generale dei rispettivi territori, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nelle leggi indicate nelle premesse:

1) Trieste; 2) Duino-Aurisina; 3) Muggia; 4) Monrupino, 5) Sandorligo della Valle 6); Sconico.

I Comuni compresi nel presente elenco debbono compilare il piano regolatore generale e presentarlo al Ministero dei lavori pubblici per la approvazione entro due anni dalla data del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1956

Il Ministro per i lavori pubblici
ROMITA

Il Ministro per l'interno
TAMBRONI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

(5529)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1956.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Catanzaro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 31 gennaio 1953 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Catanzaro e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Catanzaro, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Ferrari rag. Domenico, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Morisciano Camillo, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza;

Membri:

Venditti geom. Giovanni, rappresentante del Genio civile;

Tocci avv. Giuseppe, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Fiore dott. Ugo, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Giorgino Umberto, Ansani dott. Mariano, Guerra Pancrazio, Biondo Ettore, Sacco Beniamino, Genco Bruno e Brunetti Pasquale, rappresentanti dei lavoratori;

Barbato dott. Arturo, Martucci avv. Francesco, Aceto Crescienzio e De Gaetano Vittorio, rappresentanti dei datori di lavoro;

Ferri dott. Siviardo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(5357)

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del parco Grifeo, sita nell'ambito del comune di Napoli.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Napoli per la protezione delle bellezze naturali, nelle adunanze dell'11 e 21 novembre 1955 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del parco Grifeo, sito nell'ambito del comune di Napoli;

Considerato che i verbali della suddetta Commissione sono stati pubblicati nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta costituisce, nell'insieme determinato dall'armonioso succedersi di edifici e zone verdi digradanti in collina tra le ville Lucia e Floridiana e il corso Vittorio Emanuele, un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, visibile da vari punti della città e dal mare;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Napoli, confinante a nord con il foglio di mappa XV della Sezione Avvocata, ad est con la funicolare di Chiaia (tratto corso Vittorio Emanuele-inizio prolungamento di via F. Palizzi), a sud con il corso Vittorio Emanuele e ad ovest con la fogna comune tratto villa Diaz-corso Vittorio Emanuele, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con i verbali della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Napoli.

La Soprintendenza ai monumenti di Napoli curerà che il comune di Napoli provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 7 novembre 1956

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Napoli

Stralcio del verbale della 13ª seduta

L'anno millenovecentocinquantacinque addì undici del mese di novembre alle ore sedici e trenta, in una sala della Soprintendenza ai monumenti della Campania nel Palazzo reale di Napoli, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Napoli.

(*Omissis*).

Ordine del giorno

(*Omissis*)

NAPOLI Parco Grifeo al corso Vittorio Emanuele: Abbattimento di alberi di alto fusto. Imposizione di vincolo.

(*Omissis*).

Si passa quindi al secondo argomento. Il prof. Pacini comunica che nella « Villa Lydia », al parco Grifeo in Napoli, si è proceduto recentemente e vandalicamente al taglio di numerosi e annosi alberi di alto fusto facenti parte del parco circostante la villa e quindi, sottopone alla Commissione l'opportunità di imporre il vincolo sull'intero complesso del parco Grifeo allo scopo di poter tutelare in avvenire le sue zone alberate e il suo aspetto tradizionale.

La Commissione, all'unanimità, deplorando lo scempio avvenuto, ritiene di imporre senz'altro il vincolo ed allo scopo di una più efficace tutela delle zone di verde esistenti, reputa opportuno vincolare i seguenti immobili confinanti a nord con le ville « Floridiana e Lucia », ad est con il canale per la raccolta di acque piovane, esistenti tra la villa « Lucia » ed il castello Anselmeyer, a sud con il corso Vittorio Emanuele III ad ovest con la fogna comune della villa Diaz al corso Vittorio Emanuele come la planimetria allegata ai sensi del comma terzo, art. 1° della legge 29 giugno 1939, n. 1497, perchè il complesso determinato dall'armonioso succedersi di edifici e zone verdi digradanti in collina tra le ville « Lucia e Floridiana » e il corso Vittorio Emanuele costituisce un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, visibile da vari punti della città e dal mare.

(*Omissis*).

Alle ore 19, si toglie la seduta redigendo il presente verbale.

Il presidente: F. CHIAROMONTE

Per copia conforme.

Il segretario: dott. Vittorio PERITO

V. il V. segretario generale

Stralcio del verbale della 14ª seduta

L'anno millenovecentocinquantacinque il giorno ventuno novembre alle ore quindici e trenta, in una sala della Soprintendenza ai monumenti della Campania nel Palazzo reale di Napoli, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Napoli.

(*Omissis*).

Ordine del giorno

(*Omissis*)

C) varie.

(*Omissis*).

Si passa quindi a trattare la questione riguardante il vincolo degli immobili siti al parco Grifeo. La Commissione, eseguito il sopraluogo, e richiamandosi a quanto già deliberato nella precedente riunione dell'11 novembre 1955 (verbale 13°) ritiene che il vincolo debba essere maggiormente esteso verso est e precisamente dal canale per la raccolta delle acque piovane esistente tra la villa « Lucia » ed il castello Anselmeyer. fino alla funicolare di Chiaia — tratto corso Vittorio Emanuele-inizio prolungamento di via Filippo Palizzi — confinante a nord con il foglio XV di mappa, Sezione Avvocata, ed a sud con il corso Vittorio Emanuele, perchè il complesso determinato dall'armonioso succedersi di edifici e zone verdi digradanti in collina tra le ville « Lucia » e « Floridiana » e il corso Vittorio Emanuele costituisce un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, visibile da vari punti della città e dal mare. Terminati gli argomenti posti all'ordine del giorno, alle ore 19,30 si scioglie la seduta redigendo il presente verbale.

Il presidente: F. CHIAROMONTE

Per copia conforme.

Il segretario: dott. Vittorio PERITO

V. *il V. segretario generale*

(5589)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 19 ottobre 1956.

Chiusura della gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Novara.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1941, relativo alla costituzione dei Consorzi Provinciali tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) e dell'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali medesimi (Consocarni);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, relativo alla soppressione degli enti ed uffici operanti nel campo dell'alimentazione e recante norme per la loro liquidazione;

Visto il decreto del Prefetto di Novara emanato in data 1° agosto 1945, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, e concernente la messa in liquidazione del locale Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni e la nomina a commissario liquidatore del sig. Egidio Torgano;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1946, concernente l'accentramento presso l'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali tra macellai delle operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Co.Pro.Ma.;

Visto il decreto commissariale 30 gennaio 1948, relativo alla nomina dell'avv. Luigi Sorrentino a commissario liquidatore di tutti gli enti ed uffici già operanti nel campo dell'alimentazione;

Considerato che il commissario liquidatore predetto in data 2 maggio 1956 ha rimesso all'Alto Commissariato per l'alimentazione il bilancio finale di liquidazione del Co.Pro.Ma. di Novara;

Considerato che di tale adempimento è stata data notizia con apposito comunicato che è stato inserito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 6 luglio 1956 e nel Foglio annunzi legali della provincia di Novara n. 4 del 13 luglio 1956 e con il quale, altresì, sono stati invitati tutti coloro che vi avevano interesse a proporre le loro eventuali opposizioni e richieste entro sessanta giorni dalla pubblicazione;

Considerato che nessuna opposizione o richiesta è pervenuta entro i termini suindicati;

Considerato che il competente Collegio dei sindaci revisori ha riscontrato la regolarità delle scritturazioni contabili del bilancio che presenta un saldo a pareggio secondo le seguenti risultanze:

Attivo realizzato

Banche	L.	940.341,30
Debitori	»	4.632.940,45
Immobilizzi	»	1.158.615,50
	L.	6.731.897,25
Contributo Consocarni a pareggio deficit	»	489.090 —
	L.	7.220.987,25

Passivo liquidato

Creditori . . .	L.	3.785.300,05
Passività d'esercizio:		
a) spese generali	»	1.099.419,30
b) altri oneri	»	2.336.267,90
	L.	7.220.987,25

Decreta:

Art. 1.

La gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Novara è chiusa.

Art. 2.

E' approvato il bilancio finale di chiusura del Co.Pro.Ma. di Novara deliberato dal commissario liquidatore con un saldo a pareggio secondo le risultanze di cui alle premesse.

Art. 3.

Gli atti della gestione del Co.Pro.Ma. di Novara saranno, a cura del commissario liquidatore, rimessi per tutti gli effetti, all'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Roma, addì 19 ottobre 1956

L'Alto Commissario per l'alimentazione
COLOMBO

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

(5575)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito dello strumento di ratifica della Convenzione europea relativa all'equipollenza dei diplomi per l'ammissione alle Università, firmata a Parigi l'11 dicembre 1953.

Il 31 ottobre 1956, in base ad autorizzazione disposta con legge 19 luglio 1956, n. 901, è stato depositato in Strasburgo, presso il Segretario generale del Consiglio d'Europa, lo strumento di ratifica della Convenzione europea relativa all'equipollenza dei diplomi per l'ammissione alle Università, firmata a Parigi l'11 dicembre 1953.

La Convenzione suddetta entra in vigore, nei riguardi dell'Italia, a decorrere dal 31 ottobre 1956.

(5590)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma in ostetricia

La ostetrica Maria Guardati, nata a Corridonia, di anni 42, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma in ostetricia rilasciatole dalla Università di Roma in data 16 agosto 1933, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1933, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(5541)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Campobasso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955.

Con decreto interministeriale in data 6 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1956, registro n. 22 Interno, foglio n. 180, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Campobasso di un mutuo di L. 196.900.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(5617)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Svincolo di terreni costituenti il « terzo residuo »

Ente Puglia e Lucania

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 settembre 1956, registrato alla Corte dei conti in data 18 ottobre 1956 (registro n. 24 Agricoltura, foglio n. 2), è stata disposta, nei confronti della ditta Grieco Raffaele fu Giuseppe, la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione, e dell'esistenza delle condizioni di cui all'art. 4 della legge 20 dicembre 1952, n. 2377 — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto Presidenziale 14 maggio 1952, n. 488, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 120 del 24 maggio 1952 (supplemento ordinario).

(5591)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione di indennità dovute per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, le indennità dovute per i terreni espropriati al nome delle ditte di cui all'unito elenco in forza dei decreti Presidenziali ivi richiamati, e le date di decorrenza dei relativi interessi, sono determinate secondo quanto indicato a fianco di ciascuna, salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della stessa legge n. 156.

Entro il termine di venti giorni dalla data della presente pubblicazione chiunque vi abbia interesse può ricorrere al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per la sola rettifica di eventuali errori materiali.

N. d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di espropriazione		Gazzetta Ufficiale		Ammontare indennità — Lire	Ammontare indennità arrotondato (art. 1 legge 11-2-1952, n. 70) (capitale nom.) Lire	Data di decorrenza degli interessi
				N.	Data	N.	Data			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	E. T. F. A. S.									
1	CASTOLDI Giovanni-Antonio fu Alberto	Olmedo	440.48.60	1584	3-10-52	274 s. o.	26-11-52	6.344.122 —	6.340.000	16- 3-53
2	COMPAGNIA AGRICOLA ITALIANA, Società per Azioni con sede in Sassari	Alghero	93.46.61	11	24- 1-53	21 s. o.	27- 1-53	7.918.655,70	7.915.000	12- 3-53
3	COMPAGNIA AGRICOLA ITALIANA, Società per Azioni con sede in Sassari	Alghero	50.65.47	155	28- 3-53	75 s. o.	31- 3-53	1.192.225,70	1.190.000	24- 9-53
4	PIERCY DAPHNE Beatrice fu Beniamino	Bolotana	1034.17.58	4156	28-12-52	19 s. o. 2	24- 1-53	21.661.839,90	21.660.000	12-10-53

Roma, addì 24 ottobre 1956

Visto, *p. il Ministro*: COBIANCHI

(5403)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa di lavoro « Rinascita Ostiense », con sede in Roma (Ostia Lido)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 30 ottobre 1956, la Società cooperativa di lavoro « Rinascita Ostiense », in Ostia Lido (Roma), costituita con atto del notaio dott. Igino Clementi in data 25 novembre 1945, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(5538)

Scioglimento della Società cooperativa di lavoro fra terrazzieri ed affini, con sede in Bientina (Pisa), e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 20 ottobre 1956, la Società cooperativa di lavoro fra terrazzieri ed affini, con sede in Bientina (Pisa), costituita con atto a rogito del notaio dott. Cristiani Giulio, in data 22 luglio 1945, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato liquidatore il dott. Ugo Mannocci.

(5512)

Scioglimento della Società cooperativa di lavoro ed agricola « Italia », con sede in Colorno (Parma), e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 27 ottobre 1956, la Società cooperativa di lavoro ed agricola « Italia », con sede in Colorno (Parma), costituita con atto del notaio dott. Giovanni Fontanabona in data 24 aprile 1928, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato il liquidatore nella persona del dott. Lino Ziliotti.

(5513)

Revoca degli amministratori della Società cooperativa agricola « Il Belvedere di Santa Marinella », con sede in Roma, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 18 ottobre 1956, d'intesa con il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, è stato revocato il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa agricola « Il Belvedere di Santa Marinella », con sede in Roma, costituita con atto in data 21 ottobre 1948 del dott. Ugo Marrocchi, notaio in Roma, ed è stato nominato commissario il comm. Gaetano Di Stasio.

(5540)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 262

Corso dei cambi del 14 novembre 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,94	624,96	624,97	624,94	624,90	624,94	624,95	624,94	624,94	624,90
$ Can.	645,70	645,687	647 —	647,50	646,10	645,68	647,50	645,625	645,625	646,50
Fr. Sv. lib.	145,82	145,82	145,83	145,83	145,80	145,82	145,84	145,82	145,82	145,80
Kr. D.	90,79	90,79	90,83	90,80	90,75	90,79	90,81	90,79	90,79	90,80
Kr. N.	87,85	87,89	87,95	87,92	87,90	87,89	87,91	87,82	87,82	87,90
Kr. Sv.	121,65	121,63	121,65	121,65	121,62	121,64	121,64	121,65	121,65	121,65
Fol.	165,25	165,23	165,33	165,34	165,26	165,16	165,35	165,26	165,26	165,25
Fr. B.	12,562	12,575	12,575	12,56625	12,5637	12,56	12,56625	12,562	12,562	12,565
Fr Fr.	178,49	178,45	178,49	178,49	178,48	178,49	178,48	178,50	178,50	178,50
Fr. Sv. acc	143,55	143,58	143,50	143,57	143,50	143,56	143,59	143,82	143,58	143,50
Lst.	1754 —	1753,50	1754 —	1754,50	1753,80	1753,80	1754,125	1754,125	1754,125	1753,875
Dm. occ.	149,84	149,82	149,85	149,85	149,80	149,80	149,845	149,85	149,85	149,85

Media dei titoli del 14 novembre 1956

Rendita 3,50 % 1906	60,025
Id. 3,50 % 1902	59 —
Id. 5 % 1935	85,575
Redimibile 3,50 % 1934	79,775
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	72,25
Id. 5 % (Ricostruzione)	85,85
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	81,875
Id. 5 % 1936	96,075
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,10
Id. 5 % (Beni Esteri)	83,20
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	95,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	94,475
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,05
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,325
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,325
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,225
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,225

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 novembre 1956

1 Dollaro USA	624,945
1 Dollaro canadese	647,50
1 Franco svizzero lib.	145,835
1 Corona danese	90,805
1 Corona norvegese	87,915
1 Corona svedese	121,645
1 Fiorino olandese	165,345
1 Franco belga	12,566
100 Franchi francesi	178,485
1 Franco svizzero acc.	143,58
1 Lira sterlina	1754,312
1 Marco germanico	149,847

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria . . . Lit. 24,035 per uno scellino
Egitto . . . . » 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI LECCE

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto pari numero del 7 agosto 1956, con il quale sono stati nominati gli ufficiali sanitari risultati idonei al concorso bandito con decreto prefettizio n. 1975 del 9 luglio 1953;

Considerato che il dott. Francesco Maiorano ha rinunziato alla nomina conferita per la sede di Tricase;

Considerato che occorre quindi provvedere alla assegnazione del posto di Tricase, resosi vacante;

Viste le preferenze indicate, per le varie sedi, dai candidati che seguono immediatamente nella graduatoria;

Visto l'art. 26 del regolamento a posti di sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Russo Ludovico Orlando è nominato ufficiale sanitario del comune di Tricase.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 23 ottobre 1956

p. *Il prefetto*: RONCA

(5502)

PREFETTURA DI ASCOLI PICENO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ascoli Piceno.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Visto il decreto prefettizio n. 849 del 30 dicembre 1954 e successive modifiche, con il quale furono messe a concorso le condotte mediche vacanti in provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1954;

Visto il decreto prefettizio n. 2233/6 del 13 luglio 1956, con il quale il dott. Cesarino Pelagatti, 11° classificato nella graduatoria del concorso predetto, fu dichiarato vincitore della condotta di Montegallo;

Considerato che il dott. Pelagatti, con dichiarazione in data 5 novembre 1956, ha rinunciato alla sede assegnatagli;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Enrico Secondo Rita, 12° classificato nella graduatoria del concorso per le condotte mediche vacanti in provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1954, è dichiarato vincitore della condotta di Montegallo.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Montegallo.

Ascoli Piceno, addì 5 novembre 1956

p. *Il prefetto*: GRANATO

(5586)

PREFETTURA DI FERRARA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ferrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visti i propri decreti di pari numero in data 13 luglio 1956, con i quali rispettivamente venne approvata la graduatoria delle concorrenti idonee nel concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti alla data del 30 novembre 1954 e vennero dichiarate le vincitrici delle condotte poste a concorso;

Viste le dichiarazioni di rinunzia delle ostetriche Taddei Melisenda, Pareschi Leide e Zanella Emilia;

Considerata, pertanto, la necessità di attribuire la condotta di San Giovanni di Ostellato, resasi vacante, ad altra candidata che segue in graduatoria;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (modificato dall'art. 12 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854) e l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La candidata Bottoni Fiorina è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di San Giovanni di Ostellato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi della Prefettura e del comune di Ostellato.

Ferrara, addì 6 novembre 1956

Il prefetto: BELLISARIO

(5604)

MOLA FELICE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.